

ARIA DI MARE

VELA CAMPIONATO ITALIANO

Amarcord trionfa alla festa riminese della classe Meteor

Oltre quaranta scafi da tutta Italia nell'edizione che celebrava i 50 anni di vita della barca nata in Romagna. Vince un equipaggio del Trasimeno

RIMINI

CARLOTTA MANZI

Sabato 26 maggio, si è concluso il 45esimo Campionato Italiano Meteor. Trionfatore dell'edizione che festeggiava i 50 anni dalla nascita (romagnola) di questo particolare monotipo è stato Amarcord. Il campione in carica, Lorenzo Carloia, con il suo equipaggio, si è riconfermato sul gradino più alto del podio, con una barca che può sembrare riminese ma che invece arriva dal Trasimeno.

Una settimana di regate, dove più di 40 imbarcazioni si sono sfidate nelle acque antistanti il Marina di Rimini. Padrone di casa il Circolo Velico Riminese che ha organizzato l'evento.

«È andata bene – racconta Federica Gattei, segretario del CVR – i partecipanti erano in linea con le precedenti edizioni degli ultimi anni. La flotta più numerosa era quella del Trasimeno ma sono arrivate barche anche da La Spezia, Napoli, Treviso e ovviamente da Rimini. È successa anche una cosa carina: tra gli iscritti c'era un Meteor che si chiamava Mam-

molo e che tanti anni fa era proprio del Circolo, poi è stato venduto, ma è tornato a regata nelle sue acque grazie al ragazzo che lo ha acquistato e che sta a prua ed è cieco».

Una classe particolare, quella di questa barca di 6 metri, che ha permesso al campionato di essere senza barriere «Abbiamo avuto equipaggi formati da persone con delle disabilità, come quello dei due ragazzi in carrozzina e uno amputato per colpa di incidente, così come c'erano giovanissimi con meno di vent'anni e meno giovani, ultra settantenni, a bordo di molte imbarcazioni. Tra i partecipanti anche Pietro Sambo, vincitore della 200 miglia e che ora farà anche la 500. È stato un campionato competitivo».



Peso:61%

Il primo giorno 18 nodi di vento

Il tempo ha minacciato di mettersi di traverso ma tutto si è poi risolto al meglio.

«Il primo giorno ci sono stati 18 nodi, poi il vento è calato ma è rimasta onda, difficile regatare in quelle condizioni. Gli altri giorni siamo stati più fortunati con vento sui 6/8 nodi anche se martedì abbiamo fatto la cerimonia di apertura sotto un nubifragio. Se siamo riusciti a portare a casa un bel risultato organizzativo è anche grazie al Marina di Rimini che ci ha ospitati e supportati e anche grazie al nuovo Yacht Club Rimini. Preziosi i nostri sponsor da Tartaruga a Mariani Costruzioni, ma anche Quantum Sail, Nimai, R&R servizi grafici mentre Amarcord (non la barca, ndr) ha seguito la logistica a terra e l'ospitalità dei parteci-

panti».

Assometeor soddisfatta

A conferma dell'ottima organizzazione del CVR sono arrivate le parole del Segretario dell'AssoMeteor, Mario Forgiione: «Non posso che ringraziare a nome di tutta la classe il Circolo Velico Riminese che ha fatto un gran lavoro, hanno avuto una cura e un'attenzione per tutti davvero encomiabile. Non era facile gestire centinaia di persone ma loro ce l'hanno fatta e ci hanno sostenuto anche nei festeggiamenti per il 50esimo anniversario della nascita del Meteor. Un plauso va anche allo straordinario lavoro fatto dal comitato di regata con Marcello Montis, IRO di esperienza, e Alessandro Testa, che hanno portato a termine tutte e 10 le prove, e non era

scontato».

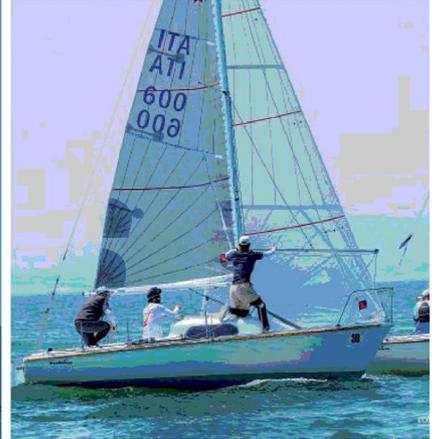
Un entusiasmo che non lascia spazio alle interpretazioni e che rende merito a una bella settimana di vela che ha visto Rimini come capitale italiana, ma Forgiione non ha dimenticato nessuno. «Non posso non ringraziare anche il Marina che ci ha ospitato in questa bella cornice. Rimini è sempre un bel posto dove tornare a regatare».

UNA CLASSE MOLTO POPOLARE

Fra gli equipaggi presenti giovanissimi sotto i vent'anni, molti marinai con più di 70 anni e anche atleti con disabilità



Peso:61%



L'affollato campo di regata dei Campionati nazionali Meteor nei lati di bolina e di poppa FOTO ROBERTO BARONCINI



Peso:61%